

Le spese istituzionali che presentano la maggiore incidenza nel biennio 2013-2014 sono quelle per ricerche scientifiche e studi (rispettivamente, 30,2 per cento e 32,9 per cento) nel biennio successivo, le spese per l'educazione ambientale nel 2015 e per interventi in favore della fauna nel 2016, pari rispettivamente al 42,8 per cento ed al 39,6 per cento.

A livello generale, l'andamento delle spese istituzionali è diminuito nel 2016 (-30,53 per cento) dopo il progressivo aumento avvenuto nel 2014 e nel 2015, rispettivamente +14,45 per cento e +56,77 per cento.

Ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, l'Ente ha pubblicato anche l'indice di tempestività dei pagamenti che risulta essere pari a 19 gg. nel 2014, 0,03708 gg. nel 2015 e 0,03916 gg. nel 2016, denotando un netto miglioramento nella velocità di pagamento verso terzi.

Limiti legislativi di spesa

Come affermato dai ministeri vigilantiⁱ, per il triennio in esame l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese ed ha altresì versato all'erario l'importo di 44.309 euro per ciascun esercizio e precisamente: relativamente agli articoli 61 e 67 del d.l. 112/2008, conv. nella l.n.133/2008, l'Ente ha versato, rispettivamente 23.642 euro e 5.558 euro, 10.376 euro ai sensi dell'art. 6 c. 21, del d.l. 78/2010, conv. nella l.n.122/2010 e 4.733 euro ai sensi dell'art. 1, comma 142, della l. 228/2012.

6.2. - La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nel triennio in esame, posta a confronto con quella del 2013.

194

Tab. 97 - P.N. dell'Asinara - Situazione amministrativa

	2013		2014		Var % 2014/2013	2015		Var % 2015/2014	2016		Var % 2016/2015
Consistenza di cassa inizio esercizio		6.491.125		6.598.371	1,65		7.402.377	12,18		6.049.655	-7,47
Riscossioni											
c/competenza	2.186.831		2.458.362		12,42	2.176.222		-11,48	1.625.883		-25,29
c/residui	51.733	2.238.564	626.509	3.084.871	37,81	30.357	2.206.579	-28,47	423.036	2.048.919	-7,15
Pagamenti											
c/competenza	1.142.794		974.870		-14,69	1.172.767		20,30	1.664.251		41,91
c/residui	988.524	2.131.318	1.305.994	2.280.865	7,02	1.586.536	2.759.303	20,98	1.532.521	3.196.772	15,85
Consistenza di cassa fine esercizio		6.598.371		7.402.377	12,18		6.849.654	-7,47		5.701.802	-16,76
Residui attivi:											
degli esercizi precedenti	811.569		105.523		-87,00	510.823		384,09	89.542		-82,47
dell'esercizio	0	811.569	538.757	644.280	-20,61	0	510.823	-20,71	1.470.281	1.559.823	205,35
Residui passivi:											
degli esercizi precedenti	3.679.085		2.473.073		-32,78	2.031.563		-17,85	2.534.355		24,75
dell'esercizio	958.944	4.638.029	1.259.187	3.732.260	-19,53	2.191.849	4.223.413	13,16	1.250.988	3.785.343	-10,37
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		2.771.911		4.314.398	55,65		3.137.064	-27,29		3.476.282	10,81

Le risultanze finali degli esercizi in esame evidenziano un avanzo di amministrazione che, dopo il notevole aumento registrato nel 2014 (+55,65 per cento), diminuisce nel 2015 del 27,29 per cento ed è pari a 3.137.064 euro, per poi di nuovo aumentare nel 2016 del 10,81 per cento, assestandosi al termine del triennio in esame a 3.476.282 euro.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, destinata al TFR ed al fondo per rischi e oneri, rappresenta il 2,08 per cento (89.884 euro) del totale nel 2014, il 3,87 per cento (121.489 euro) nel 2015 e il 2,88 per cento (100.390 euro) nel 2016.

La consistenza di cassa finale dopo l'aumento del 2014 (+12,18 per cento), ammontando in valore assoluto a 7.402.377 euro, diminuisce del 7,47 per cento nel 2015 e del 16,76 per cento nel 2016, assestandosi sul valore di 5.701.802 euro.

6.3. - La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui nel triennio in esame (e nel 2013 a fini comparativi).

Tab. 98 - P.N. dell'Asinara - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	1.757.451	811.569	-53,82	644.281	-20,61	510.823	-20,71
Residui cancellati	894.149	79.537	-91,10	103.100	29,63	0	-100,00
Residui riscossi	51.733	626.509	1.111,03	30.357	-95,15	423.036	1.293,53
Risultato gestione residui	811.569	105.523	-87,00	510.823	384,09	89.542	-82,47
Residui esercizio	0	538.757	100,00	0	-100,00	1.470.281	
Residui al 31 dicembre	811.569	644.281	-20,61	510.823	-20,71	1.559.823	205,35

RESIDUI PASSIVI	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	5.089.369	4.638.029	-8,87	3.732.260	-19,53	4.223.413	13,16
Residui cancellati	421.760	858.962	103,66	114.162	-86,71	156.537	37,12
Residui pagati	988.524	1.305.994	32,12	1.586.535	21,48	1.532.521	-3,40
Risultato gestione residui	3.679.085	2.473.073	-32,78	2.031.563	-17,85	2.534.355	24,75
Residui esercizio	958.944	1.259.187	31,31	2.191.849	74,07	1.250.988	-42,93
Residui al 31 dicembre	4.638.029	3.732.260	-19,53	4.223.413	13,16	3.785.343	-10,37

I residui attivi, composti per la gran parte (89,85 per cento in media nel triennio 2014-2016) da entrate correnti e per la restante parte da entrate in c/capitale (10,15 per cento in media nel triennio), dopo il *trend* in diminuzione del 2014 (-20,61 per cento) e del 2015 (-20,71 per cento) registrano un considerevole aumento nel 2016 (oltre tre volte) attestandosi a 1.559.823 euro; essi afferiscono per oltre 1,1 mln al capitolo di entrata relativo al contributo ordinario del MATTM (nella nota di approvazione del rendiconto 2016 il Ministero vigilante ha chiesto al riguardo all'Ente di svolgere una verifica con il suo competente ufficio).

I residui passivi presentano nel triennio un *trend* oscillante (-19,53 per cento nel 2014, +13,16 per cento nel 2015 e -10,37 per cento nel 2016) e al termine del triennio si assestano a 3.785.343 euro. Essi sono formati in misura prevalente (57,75 per cento nel 2014, 60,73 per cento nel 2015 e 48,85 per cento nel 2016) da partite di spesa in conto capitale.

L'elevato volume dei residui passivi, unitamente alla notevole contrazione nel 2015 e nel 2016 degli importi eliminati rispetto al biennio precedente, evidenzia la necessità che l'Ente proceda ad un'attenta verifica della permanenza delle ragioni debitorie e ponga in essere ogni utile iniziativa volta a ricondurli entro una soglia fisiologica anche al fine di garantire l'effettività del risultato di amministrazione.

Tab. 99 - P.N. dell'Asinara - Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2013	Incidenza 2013	2014	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	2015	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	2016	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Residui da entrate correnti	164.023	20,21	575.733	89,36	251,01	442.276	86,58	-23,18	1.460.291	93,62	230,18
Residui da entrate in c/capitale	647.546	79,79	68.548	10,64	-89,41	68.548	13,42	0,00	99.532	6,38	45,20
Residui per partite di giro	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0
TOTALE	811.569	100,00	644.281	100	-20,61	510.823	100	-20,71	1.559.823	100	205,35

Tab. 100 - P.N. dell'Asinara - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2013	Incidenza 2013	2014	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	2015	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	2016	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Residui da uscite correnti	1.549.014	33,40	1.570.241	42,07	1,37	1.658.415	39,27	5,62	1.722.147	40,78	3,84
Residui da uscite in c/capitale	3.089.195	66,60	2.155.564	57,75	-30,22	2.564.998	60,73	18,99	2.063.196	48,85	-19,56
Residui per partite di giro	0	0,00	6.455	0,17	100,00	0	0,00	-100,00	0	0,00	-
TOTALE	4.638.209	100,00	3.732.260	100,00	-19,53	4.223.413	100,00	13,16	3.785.343	89,63	-10,37

6.4. - Il conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentate le risultanze del conto economico nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 101 - P.N. dell'Asinara - Conto economico

	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	56.051	1.652	-97,05	18.823	1.039,41	4.632	-75,39
- altri ricavi e proventi	2.633.038	3.457.768	31,32	2.692.346	-22,14	3.198.038	18,78
TOTALE (A)	2.689.089	3.459.420	28,65	2.711.169	-21,63	3.202.670	18,13
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	34.002	32.916	-3,19	72.799	121,17	18.873	-74,08
- per servizi	1.174.669	1.315.920	12,02	1.674.334	27,24	1.936.208	15,64
- per godimento beni di terzi	11.215	11.214	-0,01	10.304	-8,11	24.920	141,85
- per il personale	298.378	293.271	-1,71	317.871	8,39	390.864	22,96
- ammortamenti e svalutazioni	616.261	654.939	6,28	652.218	-0,42	549.284	-15,78
- oneri diversi di gestione	136.983	154.599	12,86	138.345	-10,51	92.984	-32,79
TOTALE (B)	2.271.508	2.462.859	8,42	2.865.871	16,36	3.013.133	5,14
Differenza tra valore e costi produzione	417.581	996.561	138,65	-154.702	-115,52	189.537	222,52
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- proventi da partecipazioni						0	
- altri proventi finanziari	32	8	-75,00	8	0,00	-1.627	20.437,50
TOTALE (C)	32	8	-75,00	8	0,00	-1.627	20.437,50
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.							
- rivalutazioni							
- svalutazioni							
TOTALE (D)	0	0		0		0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- proventi non iscrivibili al riquadro A)				5.251		8.602	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)							
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	421.760	858.962	103,66	114.162	-86,71	169.397	48,38
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	894.150	79.537	-91,10	103.100	29,63	0	-100,00
TOTALE (E)	-472.390	779.425	265,00	16.313	-97,91	177.999	991,15
Risultato prima delle imposte	-54.777	1.775.994	-3.342,23	-138.381	-107,79	365.909	364,42
Imposte dell'esercizio	28.181	20.888	-25,88	19.483	-6,73	23.593	21,10
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-82.958	1.755.106	2.215,66	-157.864	-108,99	342.316	316,84

Nel triennio in esame i risultati economici evidenziano un andamento oscillante.

L'esercizio 2014 chiude con un elevato risultato positivo, pari a 1.755.106 euro, in aumento esponenziale rispetto al precedente per effetto sia della notevole crescita dell'avanzo della gestione operativa (più che raddoppiatosi), pari a 996.561 euro, sia soprattutto del risultato della gestione straordinaria, che passa da -472.390 euro a +779.425 euro in conseguenza delle operazioni di riaccertamento dei residui.

Nel 2015 la gestione economica chiude invece con una perdita di 157.864 euro, dovuto al notevole peggioramento sia del risultato della gestione caratteristica, che registra una differenza negativa di 154.702 euro (per la diminuzione del valore della produzione del 21,63 per cento associato all'aumento dei costi della produzione del 16,36 per cento), che di quello delle partite straordinarie (-97,91 per cento), pari a 16.313 euro.

L'esercizio 2016 registra nuovamente un risultato economico positivo, pari a 342.316 euro per effetto del netto miglioramento sia del saldo della gestione caratteristica (più che triplicatosi rispetto al 2015), pari in valore assoluto a +189.537 euro, che anche di quello della gestione straordinaria (quasi undici volte), ammontante a 177.999 euro; quest'ultimo scaturisce sia dalle operazioni di riaccertamento dei residui che da una plusvalenza (di 8.602 euro) per la vendita di un'imbarcazione.

6.5. - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione patrimoniale nel triennio in esame nonché, a soli fini comparativi, nel 2013.

Tab. 102 - P.N. dell'Asinara - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)	0	0		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	8.533.308	8.238.454	-3,46	8.592.071	4,29	8.737.999	1,70
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	1.362.084	1.206.760	-11,40	978.658	-18,90	762.195	-22,12
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.971	1.971	0,00	1.971	0,00	1.971	0,00
TOTALE B)	9.897.363	9.447.185	-4,55	9.572.700	1,33	9.502.165	-0,74
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>							
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.							
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	811.569	644.280	-20,61	510.823	-20,71	1.559.823	205,35
5) Crediti verso altri							
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>							
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	6.598.371	7.402.378	12,18	6.849.655	-7,47	5.701.802	-16,76
TOTALE C)	7.409.940	8.046.658	8,59	7.360.478	-8,53	7.261.625	-1,34
D) RATEI E RISCONTI							
TOTALE D)	0	0				0	
TOTALE ATTIVO	17.307.303	17.493.843	1,08	16.933.178	-3,20	16.763.790	-1,00

PASSIVITA'	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>I. Fondo di dotazione</i>							
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	5.722.993	5.640.035	-1,45	7.395.140	31,12	7.237.276	-2,13
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-82.958	1.755.105	-2.215,65	-157.864	-108,99	342.317	316,84
TOTALE A)	5.640.035	7.395.140	31,12	7.237.276	-2,13	7.579.593	4,73
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
TOTALE B)	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
TOTALE C)	0	0	0,00	0	0,00		0,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	89.884	105.400	17,26	121.489	15,26	100.390	-17,37
TOTALE D)	89.884	105.400	17,26	121.489	15,26	100.390	-17,37
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori	3.539.751	2.322.936	-34,38	2.468.294	6,26	2.690.778	9,01
9) debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.950	14.299	19,66	0	-100,00	0	#DIV/0!
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	231.909	95.890	-58,65	546.148	469,56	88.091	-83,87
12) debiti diversi	45.206	399.378	783,46	61.848	-84,51	76.467	23,64
TOTALE E)	3.828.816	2.832.503	-26,02	3.076.290	8,61	2.855.336	-7,18
F) RATEI E RISCONTI	7.748.568	7.160.801	-7,59	6.498.124	-9,25	6.228.470	-4,15
TOTALE F)	7.748.568	7.160.801	-7,59	6.498.124	-9,25	6.228.470	-4,15
TOTALE PASSIVO	11.667.268	10.098.704	-13,44	9.695.903	-3,99	9.184.196	-5,28
TOTALE PASSIVO E NETTO	17.307.303	17.493.844	1,08	16.933.179	-3,20	16.763.789	-1,00

Il triennio 2014-2016 registra una lieve diminuzione in valore assoluto dell'attivo, da 17.493.843 euro a 16.763.790 euro, a causa della diminuzione del circolante (-8,53 per cento nel 2015 e -1,34 per cento nel 2016).

Il patrimonio netto, pari nel 2014 a 7.395.140 euro, per effetto dei risultati economici di esercizio, diminuisce del 2,13 per cento nel 2015, ammontando a 7.237.276 euro mentre si incrementa nel 2016 del 4,73 per cento, assestandosi a 7.579.593 euro.

7. - Conclusioni

Per quanto concerne gli strumenti della programmazione, il Piano per il parco è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale della Sardegna n.13/10 del 30 marzo 2010; il Regolamento del parco è stato approvato dal Ministero vigilante con decreto n.239 del 29 luglio 2015; la procedura relativa all'adozione del PPES non è stata attivata.

I risultati finanziari presentano un andamento discontinuo nel triennio in esame.

Infatti, il 2014 chiude con un risultato positivo, pari a 763.063 euro, superiore di circa nove volte a quello registrato nel precedente esercizio 2013. Invece nel 2015 la gestione finanziaria chiude con un considerevole disavanzo, ammontante a 1.188.394 euro; l'esercizio 2016 registra nuovamente un avanzo, pari a 180.926 euro.

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che rappresentano il 76,61 per cento nel 2014, il 90,24 per cento nel 2015 e l'80,17 per cento nel 2016 del totale.

Il totale dei trasferimenti statali si è mantenuto pressoché costante nel corso del quadriennio, ammontando, in media, a 2.022.548 euro, mentre per quanto riguarda quelli da altri enti del settore pubblico e, in particolare, dalla Regione Sardegna, sono progressivamente diminuiti, 368.224 euro nel 2014, 53.571 euro nel 2015 e 22.598 euro nel 2016.

Le risultanze finali degli esercizi in esame evidenziano un avanzo di amministrazione che, dopo il notevole aumento registrato nel 2014 (+55,65 per cento), diminuisce nel 2015 del 27,29 per cento ed è pari a 3.137.064 euro, per poi di nuovo aumentare nel 2016 del 10,81 per cento, assestandosi al termine del triennio in esame a 3.476.282 euro.

La consistenza di cassa finale dopo l'aumento del 2014 (+12,18 per cento), ammontando in valore assoluto a 7.402.377 euro, diminuisce del 7,47 per cento nel 2015 e del 16,76 per cento nel 2016, assestandosi sul valore di 5.701.802 euro.

I residui attivi (quasi il 90 per cento in media nel triennio 2014-2016) da entrate correnti e per la restante parte da entrate in c/capitale (10,14 per cento), dopo il *trend* in diminuzione del 2014 (-20,61 per cento) e del 2015 (-20,71 per cento) registrano un considerevole aumento nel 2016 (oltre tre volte) attestandosi a 1.559.823 euro; essi afferiscono per oltre 1,1 mln al capitolo relativo al contributo ordinario del MATTM (cap 2013010); nella nota di approvazione il Ministero vigilante ha chiesto al riguardo all'Ente di svolgere una verifica.

I residui passivi presentano nel triennio un *trend* oscillante (-19,53 per cento nel 2014, +13,16 per cento nel 2015 e -10,37 per cento nel 2016) e al termine del triennio si assestano a 3.785.343 euro;

essi sono formati in misura prevalente (57,75 per cento nel 2014, 60,73 per cento nel 2015 e 48,85 per cento nel 2016) da partite di spesa in c/c.

Nel triennio in esame i risultati economici evidenziano un andamento oscillante.

L'esercizio 2014 chiude con un elevato risultato positivo, pari a 1.755.106 euro, in aumento esponenziale rispetto al precedente per effetto sia della notevole crescita dell'avanzo della gestione operativa (più che raddoppiatosi), pari a 996.561 euro, sia soprattutto del risultato della gestione straordinaria, che passa da -472.390 euro a +779.425 euro in conseguenza delle operazioni di riaccertamento dei residui.

Nel 2015 la gestione economica chiude invece con una perdita di 157.864 euro, dovuto al notevole peggioramento sia del risultato della gestione caratteristica, che registra una differenza negativa di 154.702 euro (per la diminuzione del valore della produzione del 21,63 per cento associato all'aumento dei costi della produzione del 16,36 per cento), che di quello delle partite straordinarie (-97,91 per cento), pari a 16.313 euro.

L'esercizio 2016 registra nuovamente un risultato economico positivo, pari a 342.316 euro per effetto del netto miglioramento sia del saldo della gestione caratteristica (più che triplicatosi rispetto al 2015), pari in valore assoluto a +189.537 euro, che anche di quello della gestione straordinaria (quasi undici volte), ammontante a 177.999 euro; quest'ultimo scaturisce sia dalle operazioni di riaccertamento dei residui che da una plusvalenza (di 8.602 euro) per la vendita di un'imbarcazione.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, il triennio 2014-2016 registra una diminuzione lieve, in valore assoluto, del valore dell'attivo, da 17.493.843 euro a 16.763.790 euro, a causa della diminuzione dell'attivo circolante (-8,53 per cento nel 2015 e -1,34 per cento nel 2016).

Il patrimonio netto, pari nel 2014 a 7.395.140 euro, per effetto dei risultati economici di esercizio, diminuisce del 2,13 per cento nel 2015, ammontando a 7.237.276 euro mentre si incrementa nel 2016 del 4,73 per cento, assestandosi a 7.579.593 euro.

PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

1. - Profili generali

Il Parco nazionale dell'Aspromonte è stato istituito, con l'omonimo ente gestore, con d.p.r. 14 gennaio 1994.

Il territorio del Parco, già perimetrato nella cartografia ufficiale allegata al decreto istitutivo, per un'estensione di circa 76.000 ettari, è stato ridefinito con d.p.r. 10 luglio 2008 su una superficie di 64.153 ettari, così divenendo il secondo per estensione sul territorio calabrese (dopo quello della Sila), appartenente a 37 comuni tutti appartenenti alla Provincia di Reggio Calabria.

La sede dell'Ente è ubicata in Gambarie di S. Stefano in Aspromonte (RC).

Con decreto del Presidente n. 6 del 19 settembre 2013, lo Statuto dell'Ente (adottato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.15 del 2 marzo 1996) è stato adeguato alle disposizioni di cui al d.p.r. n.73/2013.

La situazione degli strumenti di programmazione è la seguente:

- Piano per il parco: approvato dalla Regione e dunque vigente; è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2009; nel bilancio di previsione del 2017 è previsto un apposito stanziamento per il suo aggiornamento;
- Regolamento del Parco: approvato con d.m 7 dicembre 2016, n. 378;
- Piano pluriennale economico e sociale: approvato con deliberazione della Giunta regionale n.200 del 20 marzo 2006, con durata quadriennale, dunque scaduto; sono in corso le procedure di rinnovo.

2. - Trasparenza e anticorruzione

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati e le azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'Ente ha adottato:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 (decreto del presidente n. 3 del 30 gennaio 2014), 2014-2016, 2015-2017 (delibera del Consiglio direttivo n. 5 del 2015);
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015- aggiornamento- (decreto del Presidente n. 3 del 30 gennaio 2014);

- il Piano della *performance* 2013-2015 -aggiornamento (decreto del Presidente n. 2 del 30 gennaio 2014), 2015-2017, 2016-2018 (delibera del Consiglio direttivo n. 3 del 28 gennaio 2016), 2017-2019 (delibera del Consiglio direttivo n. 1 del 15 febbraio 2017);

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione con sezione trasparenza 2016-2018 (delibera del Consiglio direttivo n. 2 del 28 gennaio 2016) e 2017-2019 (delibera del Consiglio direttivo n. 2 del 15 febbraio 2017) e 2018-2020 (delibera del Consiglio direttivo n. 3 del 29 gennaio 2018).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato nella figura del Direttore p.t. con delibera del Commissario straordinario n. 7 dell'8 marzo 2013; alla scadenza, con successiva deliberazione del Consiglio direttivo n. 28 del 21 settembre 2016, l'incarico è stato affidato al nuovo Direttore.

L'Ente non ha pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" i precedenti referti al Parlamento di questa Sezione.

3. - Organi e compensi

Il Presidente è stato nominato con d.m. n.198 del 21 giugno 2013.

Il Consiglio direttivo, venuto a scadenza, compresa la proroga, in data 7 novembre 2012, è stato ricostituito con d.m. n.27 in data 19 febbraio 2015.

La Giunta esecutiva è stata nominata con deliberazione del Consiglio direttivo n.2 del 25 marzo 2015.

La Comunità del parco è costituita dal Presidente della Regione Calabria e della Provincia di Reggio Calabria nonché dai sindaci dei 37 comuni nei cui territori è collocato il Parco.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato costituito con la nomina del Presidente e dell'altro componente di designazione ministeriale, con decreto del MEF del 17 settembre 2009, cui ha fatto seguito, in data 7 maggio 2010, la nomina, per la residua durata del quinquennio, del terzo componente designato dalla Regione Calabria.

Alla scadenza, con decreto del MEF del 22 dicembre 2014, non essendo intervenuta la designazione da parte della regione del nuovo componente, è stato nominato un Collegio dei revisori dei conti straordinario, in carica fino alla nomina dell'organo ordinario, ai sensi dell'art.19, c.2. del d.lgs n.123/2011, tutt'ora in carica.

L'Oiv, in composizione monocratica, è stato nominato in data 13 maggio 2015, con decreto presidente n. 4 del 13 maggio 2015, ratificato con delibera del consiglio direttivo n. 9 del 5 giugno

2015, per un compenso annuo di 6.000 euro, oltre il rimborso delle spese di viaggio afferenti esclusivamente al raggiungimento della sede.

La seguente tabella illustra i compensi annui lordi erogati agli organi nel triennio in esame e nel 2013 a fini meramente comparativi, secondo quanto comunicato dall'Ente

Tab. 103 - P.N. Aspromonte - Compensi degli organi

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
compensi al Presidente	12.749	22.998	80,39	22.998	0,00	22.998	0,00
compensi al Commissario straordinario (eventuale)	12.737		-100,00				
compenso al Presidente del Collegio dei revisori dei conti	3.228	3.127	-3,13	3.857	23,35	3.992	3,50
compenso ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	6.053	5.913	-2,31	6.429	8,73	6.711	4,39
OIV						5.350	
TOTALE	34.767	32.038	-7,85	33.284	3,89	39.051	17,33

4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

La struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto l'ufficio di direzione, è articolata in cinque aree: Servizio promozione e comunicazione, Servizio finanziario ed economato, Servizio biodiversità, Servizio amministrativo e di gestione del personale, Servizio pianificazione e gestione interventi.

A questa struttura si affianca il CTA del CFS che svolge i compiti di vigilanza e controllo del territorio illustrati nella parte generale del presente referto. Il numero degli addetti è pari a 54 unità nel 2015 e a 55 unità nel 2016

La dotazione organica del personale è stata rideterminata con d.p.c.m. 23 gennaio 2013 in 20 unità. Nel 2014, con determina direttoriale n.482 del 30 dicembre 2014 è stata autorizzata la stipula di 25 contratti di lavoro a tempo determinato della durata di dodici mesi (a decorrere dal 2 gennaio 2015) con lavoratori LSU/LPU al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei medesimi ai sensi del d.l. n.101/2013, conv. nella l.n. 125/2013, con un finanziamento statale (Ministero del lavoro e delle politiche sociali) previsto dall'art. 1, c. 207, della l. 27 dicembre 2013, n. 147²⁵, integrato da risorse regionali.

²⁵ Detta disposizione prevede che "È autorizzata la spesa complessiva di 126 milioni di euro per l'anno 2014, destinata per 100 milioni di euro alle finalità di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, per 1 milione di euro per le finalità di cui all'articolo 2, comma 552, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e per 25 milioni di euro per far fronte all'eccezionale necessità di risorse finanziarie da destinare ai lavoratori socialmente utili e a quelli di pubblica utilità della regione Calabria e altresì ai lavoratori di cui alla legge regionale della regione Calabria 13 giugno 2008, n. 15. Nell'ambito delle risorse destinate dal periodo precedente alla regione Calabria, la regione provvede al pagamento degli arretrati dell'anno 2013 relativi ai progetti dei lavoratori socialmente utili e dei lavoratori di pubblica utilità. Le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili, in quelle di pubblica utilità, e i lavoratori di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di

Con determina del direttore del 30 dicembre 2015 è stata autorizzata la proroga per un anno, fino al 31 dicembre 2016, di 21 dei predetti contratti.

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016:

Tab. 104 - P.N. Aspromonte - Dotazione organica e consistenza del personale

Qualifiche	Dotazione organica	personale in servizio al 31 dic. 2014	personale in servizio al 31 dic. 2015	personale in servizio al 31 dic. 2016
C4				
C3				
C2	2	1	1	1
C1	7	7	7	7
Totale Area C	9	8	8	8
B3	3	3	3	2
B2	1	1	1	1
B1	5	5	5	5
Totale Area B	9	9	9	8
A3				
A2	1	1	1	1
A1	1	1	1	1
Totale Area A	2	2	2	2
Totale	20	19	19	18
Direttori	1	1	1	1

Il Direttore in carica all'inizio del triennio in esame era stato nominato con d.m. n.346 del 27 aprile 2010; l'attuale Direttore è stato nominato con d.m. n.189 del 12 luglio 2016; al medesimo è applicato il contratto relativo ai dirigenti di II fascia degli EPNE.

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, gli emolumenti annui lordi corrisposti al Direttore nel corso dei tre esercizi:

avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nonché in attuazione dei commi da 208 a 212 del presente articolo...(omissis)..."

Tab. 105 - P.N. Aspromonte - Retribuzione del Direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	IMPORTO EROGATO NEL 2014	IMPORTO EROGATO NEL 2015	IMPORTO EROGATO NEL 2016	Note
stipendio tabellare	43.311	43.311	42.059	
retribuzione di posizione parte fissa	11.263	11.263	12.156	
retribuzione di posizione parte variabile	23.101	23.101	22.720	
retribuzione di risultato	17.041*	17.041*	17.041*	
Totale	94.716	94.716	97.078	

*relativo all'esercizio precedente

La seguente tabella espone i dati relativi alla spesa per il personale, nonchè l'incidenza sul totale delle spese correnti, nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.